

SMALTI PER GRES

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA (SDS)

Versione: 02

Data di emissione: 31 ottobre 2023

Ai sensi del: Regolamento (CE) n. 1272/2008

Regolamento (CE) n. 1907/2006

Sezione 1 – Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1

Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:

SMALTI PER GRES

Colori del prodotto:

BLACK WALNUT (SW104), GREEN TEA (SW108), OLIVINE (SW127), MIRROR BLACK (SW132), AURORA GREEN (SW146), OLIVE FLOAT (SW151), SATIN PATINA (SW164), SAND & SEA (SW167), EMERALD (SW210), BLUE OPAL (SW252), COPPER WASH (SW304), RAINFOREST (SW185), LIGHT FLUX (SW401), DARK FLUX (SW402), ANTIQUE BRASS (SW182), OXBLOOD (SW183), SPECKLED TOAD (SW184), IVY (SW193) CLEAR (SW001), MATTE CLEAR (SW002), CRACKLE MATTE CLEAR (SW003), ZINC-FREE CLEAR (SW004), BLUE SURF (SW100), STONED DENIM (SW101), FROST BLUE (SW105), ALABASTER (SW106), DUNES (SW107), CAPRI BLUE (SW109), OYSTER (SW110), WROUGHT IRON (SW111), TIGER'S EYE (SW112), SPECKLED PLUM (SW113), MIDNIGHT RAIN (SW115), ROBIN'S EGG (SW116), HONEYCOMB (SW117), SEA SALT (SW118), CINNABAR (SW119), NORTHERN WOODS (SW120), SMOKE (SW121), MAYCOSHINO (SW122), SAPPHIRE (SW123), MATTE MAYCOSHINO (SW124), PURPLE MINT (SW125), CORDOVAN (SW128), COPPER FLOAT (SW129), COPPER JADE (SW130), BIRCH (SW131), COPPER ORE (SW133), EGGPLANT (SW134), WINTERGREEN (SW135), WEATHERED BLUE (SW136), STORM GRAY (SW137), LEMON MERINGUE (SW138), BLACK MATTE (SW140), WHITE MATTE (SW141), GRAY MATTE (SW142), ABALONE (SW143), LAVA ROCK (SW144), TEA DUST (SW145), MOONSCAPE (SW147), LIME SHOWER (SW148), CRACKLE WHITE (SW149), CELADON BLOOM (SW150), BLUE SPLATTERWARE (SW152), INGIDO RAIN (SW153), SHIPWRECK (SW154), WINTER WOOD (SW155), GALAXY (SW156), LILAC MATTE (SW158), BLUE MATTE (SW159), CHARTREUSE MATTE (SW160), YELLOW MATTE (SW161), PINK MATTE (SW162), SOFT RED MATTE (SW163), LAVENDER MIST (SW165), NORSE BLUE (SW166), CORAL SANDS (SW168), FROSTED LEMON (SW169), BLUE HYDRANGEA (SW170), ENCHANTED FOREST (SW171), MACADEMIA (SW172), AMBER QUARTZ (SW173), LEATHER (SW174), RUSTED IRON (SW175), SANDSTONE (SW176), RASPBERRY MIST (SW177), FOOL'S GOLD (SW178), TURQUOISE (SW201), ROOTBEER (SW203), AMBER TOPAZ (SW204), CORAL (SW205), MELON (SW206), CHAMBRAY (SW207), CHARCOL (SW209), GLACIER BLUE (SW211), PEACOCK (SW212), WHITE OPAL (SW250), PINK OPAL (SW251), GREEN OPAL (SW253), GRAY OPAL (SW255), IRON WASH (SW301), RUTILE WASH (SW302), MANGANESE WASH (SW303), COBALT WASH (SW305), WHITE MUDCRACK (SW403), BLACK MUDCRACK (SW404), LIGHT MAGMA (SW405), DARK MAGMA (SW406), WHITE GLOSS (SW501), YELLOW GLOSS (SW502), ORANGE GLOSS (SW503), RED GLOSS (SW504), PURPLE GLOSS (SW505), BRIGHT BLUE GLOSS (SW506), BRIGHT GREEN GLOSS (SW507), BLACK GLOSS (SW508), AZURITE (SW186), HIMALAYAN SALT (SW187), LANDSLIDE (SW188), CENOTE (SW189), MUDDY WATERS (SW179), DESERT DUSK (SW180), NIGHT MOTH (SW181), DARK GREEN GLOSS (SW509), BLUE GLOSS (SW510), PASSION FLOWER (SW190), PEPPERED PLUM (SW191), AMARYLLIS (SW192), NIMBUS (SW194), RIPTIDE (SW195), SAND DOLLAR (SW196), FOSSIL ROCK (SW197), ROSE QUARTZ (SW198), PINK GLOSS (SW511), CORAL GLOSS (SW512), BROWN GLOSS (SW513)

Dimensioni del prodotto: 4 fl. oz. (118 ml), 16 fl. oz. (1 pint = 473 ml), 128 fl. oz. (1 gallon = 3,78 l)

Altri metodi di identificazione

Identificatore univoco della formula: Vedere l'etichetta del prodotto

Altro: Nessuna nota.

Descrizione del prodotto: Formulazione liquida da utilizzare per scopi artistici e per lavori di artigianato.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Utilizzare il prodotto per lo scopo previsto, cioè come smalto da utilizzare per scopi artistici e per lavori di artigianato. Questo prodotto deve essere utilizzato per lotti piccoli.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: Mayco Colors
4077 Weaver Court South
Hilliard, Ohio 43026

Recapito nell'UE:

Telefono ufficio: 614-675-1171

E-mail: info@maycocolors.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza: Rivolgersi al centro antiveneno locale.

Sezione 2 – Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Ai sensi del: Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

	Rischi per la salute	Rischi per l'ambiente ^a	Rischi per il corpo
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	H371: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2, tratto gastrointestinale)	H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1) H410: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 1)	Non classificato
SCL (limite di concentrazione specifico) e/o fattore M	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Procedura di classificazione	Peso dell'evidenza	Peso dell'evidenza	Peso dell'evidenza

^a Questa SDS è riferita alla gamma dei prodotti; pertanto, le classificazioni elencate, relative all'ambiente, non riguardano tutti i colori. È necessario notare che alcuni colori possono presentare problemi, a livello ambientale, in misure minore (ossia Categoria 2, 3 o 4) e altri colori potrebbero non creare affatto problemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma sull'etichetta:



Parola di avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo e precauzioni da adottare:

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2, tratto gastrointestinale) (H371)

In caso di esposizione orale, può causare irritazione al tratto gastrointestinale.

P260: Non inalare nebbia/vapore/spray.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

P270: Non mangiare, bere né fumare durante l'utilizzo del prodotto.

P308 + P316: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Rivolgersi immediatamente a personale medico in emergenza.

P405: Conservare sotto chiave.

P501: Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità alle normative locali/regionali/nazionali e/o internazionali.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico

(Categoria 1) (H400)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 1) H410

Molto nocivo per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

P273: Evitare il rilascio nell'ambiente.

P391: Raccogliere gli sversamenti.

P501: Smaltire il contenuto e/o il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Informazioni integrative sui pericoli:

- EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazolin-3-one (n. CAS 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.
- Questo prodotto non sembra soddisfare i criteri di valutazione vPvB o PBT secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.
- Non sono stati identificati altri pericoli per questo prodotto.

Sezione 3 – Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Il prodotto è una miscela e non una sostanza.

3.2 Miscela

Nome chimico	N. CAS	N. CE	Concentrazione in % ^a	Pericoli GHS ^b
Quarzo (silice cristallina)	14808-60-7	238-878-4	fino al 31,9813%	H350: Cancerogenicità (Categoria 1) (per inalazione); H372: Tossicità specifica per organi bersaglio
Ossido rameico	1317-38-0	215-269-1	fino al 21,1984%	H371: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2, tratto gastrointestinale); H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1); H410: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 1)
Ossido di cobalto (II, III)	1308-06-1	215-157-2	fino al 14,79354%	H334: Sensibilizzazione delle vie aeree (Categoria 1B); H412: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 3)
Diossido di titanio	13463-67-7	236-675-5	fino al 0,9138%	H351: Cancerogenicità (Categoria 2) (per inalazione)

Ossido di zinco	1314-13-2	215-222-5	fino al 8,6029%	H371: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2, tratto gastrointestinale); H400: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (acuto) a breve termine (Categoria 1); H410: Pericoloso per l'ambiente acquatico -
Biossido di manganese	1313-13-9	215-202-6	fino al 24,4881%	H302: Tossicità acuta - per via orale (Categoria 4); H332: Tossicità acuta - per inalazione (Categoria
Carbonato di litio	554-13-2	209-062-5	fino al 2,7752%	H302: Tossicità acuta - per via orale (Categoria 4); H319: Irritazione oculare (Categoria 2)
Ossido di boro °	1303-86-2	215-125-8	fino al 1,8276%	H360FD: Tossicità riproduttiva (Categoria 1B; può danneggiare la fertilità o il feto)
Feldspato	68476-25-5	270-666-7	fino al 25,7005%	H335: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 3, irritazione respiratoria);
Esafluoroalluminato trisodico	13775-53-6	237-410-6	fino al 7,4272%	H332: Tossicità acuta - per inalazione (Categoria 4); H372: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1, polmoni); H411: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo (cronico) a lungo termine (Categoria 2)
Zinco piritione	13463-41-7	236-671-3	fino al 0,0078%	H301: Tossicità acuta - per via orale (Categoria 3); H318: Irritazione oculare (Categoria 1); H330: Tossicità acuta - inalazione 2 (Categoria 2); H372: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1); H360D: Tossicità riproduttiva (Categoria 1B) (Può danneggiare il feto) H401: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico (Categoria 1);

^a Le concentrazioni sono calcolate come massimo per tutti i prodotti, anziché per colore.

^b Le classificazioni GHS si basano sulle classificazioni del CLP e sui dati tossicologici disponibili, relativi ai singoli ingredienti.

^c Il boro pericoloso, elencato come parte di questo prodotto, è completamente incorporato nella struttura vetrosa della frittata, fatto reagire chimicamente sotto forma di silicati o altri complessi essenzialmente insolubili. È possibile un'esposizione all'ingrediente pericoloso, nel caso in cui gli ingredienti si disperdano al di fuori del vetro. Data la stabilità chimica delle fritte e la loro resistenza all'attacco da parte di acidi o alcali, si ritiene che ciò avvenga molto lentamente. A oggi, non esistono prove significative di effetti indesiderati derivanti da esposizioni professionali.

Gli altri ingredienti presenti nel prodotto sono considerati non pericolosi o sono al di sotto dei rispettivi valori di cut-off/limiti di concentrazione GHS nel prodotto finale e pertanto non sono stati indicati nella SDS.

Si noti che il prodotto può contenere quarzo (n. CAS 14808-60-7) e diossido di titanio (n. CAS 13463-67-7), che possono essere pericolosi se inalati. Data la natura e la forma fisica del prodotto (*ossia* smalto liquido), è improbabile che vengano rilasciate particelle respirabili, nell'aria; pertanto, il pericolo non è rilevante per questo prodotto.

La valutazione di questo prodotto si è basata sul presupposto che lo smalto non sarà sabbiato dopo la cottura in forno.

	Limite di concentrazione specifico	Fattore moltiplicatore	Stima della tossicità acuta
SMALTI PER GRES	N/A	N/A	> 2000 mg/kg (orale/cutanea) > 20 mg/l (inalazione)

Sezione 4 – Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. Per precauzione, rimuovere le lenti a contatto, se indossate, e sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Contatto con la pelle: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. In caso di irritazione, lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliersi eventuali indumenti contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste: Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Inalazione: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. La via di esposizione per inalazione non è prevista per l'uso previsto. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, spostare la persona esposta all'aria aperta. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

Ingestione: Non sono richieste misure di primo soccorso specifiche. Sciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona priva di sensi. Rivolgersi a un medico in caso di dubbio.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Consultare la **Sezione 11 - Informazioni tossicologiche**.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Non richiesta

Sezione 5 - Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Se il materiale è coinvolto in un incendio, utilizzare mezzi di estinzione adatti all'area circostante (ad es. acqua nebulizzata, acqua spruzzata, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi:

- Se il prodotto è coinvolto in un incendio possono formarsi vapori o fumi irritanti:
- Si veda anche la **Sezione 10 - Stabilità e reattività**.

5.3 Avviso per i vigili del fuoco

- Indossare un autorespiratore per proteggersi dai vapori o fumi potenzialmente irritanti.

Sezione 6 – Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione (DPI) e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali: Ventilare l'area in caso di fuoriuscita in spazi confinati o in altre aree poco ventilate. Attenersi alle raccomandazioni relative ai dispositivi di protezione indicati nella **Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/protezione personale**.

Procedure di emergenza: Evacuare il personale in aree sicure.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Impedire l'ingresso e il contatto con il suolo, gli scarichi, le fognature e i corsi d'acqua. Informare le autorità locali/regionali/nazionali/internazionali competenti. Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite, se è sicuro farlo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Misure di contenimento/pulizia: Contenere la fuoriuscita se è sicuro farlo. Raccogliere il prodotto recuperabile e metterlo in un contenitore apposito per il riciclo e/o lo smaltimento. Areare accuratamente l'area contaminata. Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità alle normative in vigore a livello locale/regionale/nazionale/internazionale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Consultare la **Sezione 8 - Controlli dell'esposizione/Protezione personale** e la **Sezione 13 - Considerazioni sullo smaltimento**.

Sezione 7 – Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

- Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- I dipendenti devono essere addestrati all'uso e alla manipolazione sicura dei materiali chimici.
- Consultare la **Sezione 8 – Controlli dell'esposizione/protezione personale**

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere il contenitore ben chiuso per evitare fuoriuscite.
- Tenere in un posto fresco e asciutto.

7.3 Usi finali particolari

- Consultare la **Sezione 1.2 - Usi identificati pertinenti**.

Sezione 8 – Controllo dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale: Solo i vapori sono stati considerati prevedibili, in condizioni d'uso normali. Le particelle trasportate dall'aria, come la polvere, non sono prevedibili in condizioni d'uso normali.

Nome chimico	N. CAS	ACGIH TLV TWA	OSHA PEL TWA	NIOSH REL TWA	DFG MAK TWA
Quarzo (silice cristallina)	14808-60-7	0,025 mg/m ³ R	0.05 mg/m ³	0.05 mg/m ³	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	10 mg/m ³	15 mg/m ³ ^a	N/A	0,3 mg/m ³ ^e R
Ossido di boro	1303-86-2	10 mg/m ³ ^a	15 mg/m ³ ^a	10 mg/m ³ ^a	N/A
Ossido di zinco	1314-13-2	2 mg/m ³ R	15 mg/m ³ ^a 5 mg/m ³ ^b	5 mg/m ³ (solo polvere)	0,1 mg/m ³ R
Ossido rameico	1317-38-0	1 mg/m ³ (polveri e nebbie)	15 mg/m ³ (polveri e nebbie)	1 mg/m ³ (tranne i fumi)	N/A
^a Totale			R Misurata come frazione respirabile dell'aerosol		
^b Respirabile			N/A Non applicabile		

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli ingegneristici appropriati

- Nessun requisito particolare in condizioni d'uso ordinarie e con un'adeguata ventilazione. Può essere necessaria una ventilazione meccanica o una ventilazione di scarico locale.

8.3 Dispositivi di protezione personale

Nota: per la scelta dei DPI, considerare la concentrazione e la quantità di prodotto presente sul luogo di lavoro. Indossare indumenti protettivi come richiesto.

Apparato respiratorio:	In condizioni d'uso normali, generalmente, non è necessario il respiratore. Durante la manipolazione, utilizzare una protezione adeguata per le vie respiratorie, in modo da ridurre al minimo l'esposizione ai vapori. Consultare un igienista industriale per determinare la protezione respiratoria appropriata per l'uso specifico di questo materiale. Ogni volta che le condizioni del luogo di lavoro richiedono l'uso di un respiratore, è necessario seguire un programma di protezione delle vie respiratorie conforme a tutte le normative vigenti.
Occhi/viso:	Se il contatto è probabile, si raccomanda di indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali. Sul posto di lavoro, deve essere disponibile un flacone o una stazione con del collirio. Nel caso in cui sussista una certa probabilità che si verifichino schizzi o spruzzi, indossare una protezione per il viso.
Mani:	Utilizzare le buone pratiche di igiene industriale per evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con il materiale, indossare guanti protettivi contro le sostanze chimiche.
Corpo/pelle:	Indossare guanti impermeabili alle sostanze chimiche, tuta, grembiule, stivali, secondo quanto necessario, per ridurre al minimo il contatto. Non indossare anelli, orologi o accessori simili che potrebbero rimanere incastrati nel materiale.
Rischi termici:	Nessuno noto
Controlli dell'esposizione ambientale:	Non disponibile
Misure igieniche:	Osservare buone pratiche di igiene industriale. Evitare il contatto con la pelle. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro e devono essere sciacquati prima del loro riutilizzo. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto.

Sezione 9 – Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Nota: i dati seguenti sono valori tipici e non rappresentano una specifica tecnica.

Aspetto: Stato fisico: Colore: Odore:	Liquido Consultare la sezione 1.1 Nessuna	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile Non disponibile
pH (come fornito):	8-9	Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di congelamento:	0°C (32°F)	Viscosità dinamica:	Non disponibile
Punto di ebollizione:	37,8°C (100°F)	Peso molecolare:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	Non disponibile	Sapore:	Non disponibile
Tasso di evaporazione:	Non disponibile	Proprietà esplosive:	Non disponibili
Infiammabilità:	Non disponibile	Proprietà ossidanti:	Non disponibili
Limiti di esplosione superiori/inferiori:	Non disponibile	Tensione superficiale:	Non disponibile
Pressione di vapore:	Non disponibile	Componente volatile:	Non disponibile
Idrosolubilità:	Non disponibile	Gruppo di gas:	Non disponibile
Densità del vapore (aria = 1):	Non disponibile	pH (come soluzione):	Non disponibile
Gravità specifica (acqua = 1):	Non disponibile	COV:	Non disponibile

Densità relativa:	Non disponibile	Intervallo granulometrico:	Non disponibile
-------------------	-----------------	----------------------------	-----------------

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi	Non disponibili
Gas infiammabili	Non disponibili
Aerosol	Non disponibili
Gas ossidanti	Non disponibili
Gas sotto pressione	Non disponibili
Liquidi infiammabili	Non disponibili
Solidi infiammabili	Non disponibili
Sostanze e miscele autoreattive	Non disponibili
Liquidi piroforici	Non disponibili
Solidi piroforici	Non disponibili
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non disponibili
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non disponibili
Liquidi ossidanti	Non disponibili
Solidi ossidanti	Non disponibili
Perossidi organici	Non disponibili
Corrosivo per i metalli	Non disponibili
Esplosivi desensibilizzati	Non disponibili

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Sensibilità meccanica	Non disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoaccelerante	Non disponibile
Formazione di miscele esplosive di polvere/aria	Non disponibile
Riserva acida/alcalina; (e) tasso di evaporazione	Non disponibile
Miscibilità	Non disponibile
Conduttività	Non disponibile
Corrosività	Non disponibile
Gruppo di gas	Non disponibile
Potenziale di riduzione	Non disponibile
Potenziale di formazione di radicali	Non disponibile
Proprietà fotocatalitiche	Non disponibili

Sezione 10 – Stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Questo materiale non è considerato reattivo nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

- Questo materiale è considerato stabile nelle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Non si prevede che si verifichino in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

- Esposizione a temperature elevate
- Acidi forti
- Basi forti
- Forti ossidanti

10.5 Materiali incompatibili

- Acidi forti
- Basi forti
- Forti agenti riducenti.
- Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti pericolosi della decomposizione

- La decomposizione termica o la combustione possono generare fumo, monossido di carbonio, anidride carbonica e altri prodotti di combustione incompleta. La combustione, l'incendio o la decomposizione dei solidi secchi possono provocare l'emissione di sostanze irritanti e tossiche.

Sezione 11 – Informazioni tossicologiche

11.1. 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo:

Possibili vie di esposizione: Contatto con cute/occhi, inalazione di vapori.

Segni e sintomi potenziali:

Tossicità orale acuta:

Il biossido di manganese (n. CAS 1313-13-9) e il carbonato di litio (n. CAS 554-13-2) sono stati classificati per tossicità orale acuta (Categoria 4) e lo zinco piritione (n. CAS 13463-41-7) è stato classificato per tossicità orale acuta (Categoria 3); tuttavia, il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili in relazione all'uso umano e su animali. L'ATE orale per l'intera gamma di prodotti è >2000 mg/kg.

Tossicità cutanea acuta:

Il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili sull'uso animale e umano. L'ATE cutaneo per l'intera gamma di prodotti è >5000 mg/kg.

Tossicità acuta per inalazione:

Il biossido di manganese (n. CAS 1313-13-9) e l'esaffluoroalluminato trisodico (n. CAS 13775-53-6) sono stati classificati per tossicità acuta conseguente a inalazione (Categoria 4) e lo zinco piritione (n. CAS 13463-41-7) è stato classificato per tossicità acuta conseguente a inalazione (Categoria 2); tuttavia, il prodotto è praticamente atossico sulla base dei dati disponibili in relazione all'uso umano e su animali. L'ATE di inalazione per l'intera gamma di prodotti è >5 mg/l.

Irritazione/corrosione cutanea:

I componenti di questo prodotto, presenti in quantità >1%, non sono corrosivi né irritanti per la pelle, sulla base di studi condotti sull'uomo e/o sugli animali.

Danni/irritazione oculare grave:

Il feldspato (n. CAS 68476-25-5) e il carbonato di litio (n. CAS 554-13-2) sono stati classificati per irritazione agli occhi (Categoria 2). La classificazione del prodotto non è giustificata per l'irritazione agli occhi, sulla base di una revisione dei dati disponibili. Gli altri componenti di questo prodotto, presenti in quantità >1%, non sono dannosi né irritanti per gli occhi, in base a studi condotti sull'uomo e/o sugli animali.

Sensibilizzazione cutanea o respiratoria:

L'ossido di cobalto (II, III) (n. CAS 1308-06-1) è stato classificato per la sensibilizzazione delle vie respiratorie (Categoria 1B). La classificazione del prodotto non è giustificata per la sensibilizzazione delle vie respiratorie, sulla base di una revisione dei dati disponibili e della forma di cobalto presente nel prodotto (ossia, il cobalto è legato a una matrice/complesso che riduce la disponibilità di cobalto stesso all'interno del corpo). Gli altri componenti di questo prodotto non sono sensibilizzanti per la pelle o per il sistema respiratorio in base a studi sull'uomo e/o sugli animali.

Mutagenicità:

I componenti del prodotto, presenti in quantità >0,1%, non sono mutageni, in base a studi condotti sugli animali oppure non ci sono dati che li identifichino come tali.

Cancerogenicità:

Il quarzo (silice cristallina) (particelle non legate, trasportate dall'aria e di dimensioni respirabili) (n. CAS 14808-60-7) è stato classificato per cancerogenicità (Categoria 1). Il quarzo (silice cristallina) [indicato come polvere

di silice, cristallina, sotto forma di quarzo o cristobalite (n. CAS 14808-60-7)] è indicata come cancerogena nelle classificazioni IARC, NTP e ACGIH. Il biossido di titanio (particelle non legate, trasportate dall'aria e di dimensioni respirabili) (n. CAS 13463-67-7) è stato classificato per cancerogenicità (Categoria 2). Il biossido di titanio (particelle non legate, trasportate dall'aria e di dimensioni respirabili) (n. CAS 13463-67-7) è indicato come cancerogeno da IARC e ACGIH. La classificazione del prodotto non è giustificata per cancerogenicità, sulla base della natura del prodotto (ossia, smalto liquido). Gli altri componenti del prodotto, presenti in quantità >0,1%, non sono cancerogeni, in base a studi condotti sugli animali oppure non ci sono dati che li identifichino come tali.

Tossicità riproduttiva:

L'ossido di boro (n. CAS 1303-86-2) è stato classificato per tossicità a livello di riproduzione (Categoria 1B; può danneggiare la fertilità o il feto). La classificazione del prodotto non è giustificata, dal momento che il boro pericoloso è completamente incorporato nella struttura vetrosa della fritta (fatto reagire chimicamente sotto forma di silicati o altri complessi essenzialmente insolubili). Lo zinco piritione (n. CAS 13463-41-7) è stato classificato per tossicità a livello di riproduzione (Categoria 1B; può danneggiare la fertilità o il feto). La classificazione del prodotto non è giustificata, data la concentrazione dello zinco piritione nel prodotto. Gli altri componenti del prodotto, presenti in quantità >0,1%, non sono tossici per la riproduzione, sulla base di studi condotti sugli animali oppure non ci sono dati che li identifichino come tali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (singola esposizione):

L'ossido rameico (n. CAS 1317-38-0) è classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2; in caso di esposizione orale, può causare irritazione al tratto gastrointestinale). L'ossido di zinco (n. CAS 1314-13-2) è classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 2; in caso di esposizione orale, può causare irritazione al tratto gastrointestinale). La classificazione del prodotto è giustificata per questo effetto, data la concentrazione di ossido rameico e di ossido di zinco nel prodotto e considerata anche la revisione dei dati disponibili. Il feldspato (n. CAS 68476-25-5) è stato classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola, Categoria 3; può causare irritazione delle vie respiratorie). La classificazione del prodotto non è giustificata, sulla base di una revisione dei dati disponibili e della natura del prodotto (ossia, smalto liquido). Gli altri componenti del prodotto, presenti in quantità >1%, non presentano rischi di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), sulla base di studi condotti sugli animali oppure non ci sono dati che li identifichino come tali.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):

Il quarzo (silice cristallina) (n. CAS 14808-60-7) è stato classificato per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1; in caso di esposizione prolungata o ripetuta *tramite* inalazione, causa danni ai polmoni). La classificazione del prodotto non è giustificata per questo effetto, data la natura del prodotto (ossia, smalto liquido). Lo zinco piritione (n. CAS 13463-41-7) e l'esafluoroalluminato trisodico (n. CAS 13775-53-6) sono stati classificati per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta, Categoria 1; in caso di esposizione prolungata o ripetuta, causano danni ai polmoni). La classificazione del prodotto non è giustificata, data la concentrazione dello zinco piritione e dell'esafluoroalluminato trisodico nel prodotto. I componenti di questo prodotto, presenti in quantità >1%, non presentano rischi di tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta, sulla base delle informazioni disponibili, degli studi condotti sull'uomo e/o sugli animali.

Rischio di aspirazione:

I componenti del prodotto, presenti in quantità >1%, non costituiscono un rischio, in caso di aspirazione, in base a studi condotti sugli animali oppure non ci sono dati che li identifichino come tali.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà interferenti endocrine**

- Questo prodotto non sembra interferire con il sistema endocrino.

11.2.2 Informazioni su altri pericoli

- Nessun altro pericolo da notare.

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. Database delle sostanze registrate REACH.

<https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

IARC (International Agency for Research on Cancer). 2023. Agenti classificati nelle monografie dello IARC, Volumi 1–129.

<https://monographs.iarc.who.int/list-of-classifications/>

NTP (Programma nazionale di tossicologia). 2021. Rapporto sugli agenti cancerogeni, 15ª edizione; Research Triangle Park, NC:

U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service [Dipartimento della salute e dei servizi umani degli Stati Uniti, Servizio di Salute Pubblica]. <https://ntp.niehs.nih.gov/go/roc15>

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008. Regolamento (CE) n. 1272/2008.

<http://data.europa.eu/eli/reg/2008/1272/2022-03-01>

Sezione 12 – Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

- Il prodotto è classificato per la tossicità acuta e cronica per l'ambiente acquatico (Categoria 1).

Nome chimico	N. CAS	Specie	Risultati
Ossido di zinco	1314-13-2	<i>Danio rerio</i>	LC ₅₀ (96h): 1,793 mg/l (ZnO alla rinfusa) nominali EC ₅₀ (84h): 2,066 mg/l (ZnO alla rinfusa) nominali
		<i>Danio rerio</i>	NOEC (32d): ≥540 µg/l nominale
		<i>Daphnia magna</i>	EC ₅₀ (48h): >1,4 - <2,5 mg/l nominali
		<i>Daphnia magna</i>	EC ₁₀ (21d): 127 µg/L nominali EC ₁₀ (21d): 195 µg/l nominali
Ossido rameico	1317-38-0	<i>Ciprinide</i>	LC ₅₀ (96h): 38,4 µg/l – 256,2 µg/l
		<i>Daphnia magna</i>	NOEC (32d): 188 µg Cu/l
		<i>Raphidocelis subcapitata</i>	NOEC (48h): 1 µg/l - 35 µg/l
		<i>Lemna minor</i>	NOEC (7d): 30 µg/l
Ossido di cobalto (II, III)	1308-06-1	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	LC ₅₀ = 0,8 mg Co/l
		<i>Danio rerio</i>	LC ₅₀ = 85 mg Co/l
		<i>Cladoceran</i>	LC ₅₀ = 0,61 mg Co/l
		<i>Lemna minor</i>	EC ₅₀ = 52 µg/l
Zinco piritione	13463-41-7	<i>Pimephales promelas</i>	LC ₅₀ (96h): 0,0026 mg/L NOEC (96h): 0,011 mg/L
		<i>Daphnia magna</i>	LC ₅₀ (48h): 0,0082 mg/L NOEC (48h): 0,011 mg/L
		<i>Selenastrum capricornutum</i>	EC ₅₀ (120h): 0,028 mg/L NOEC (120h): 0,0078 mg/L
Esafluoroalluminato trisodico	13775-53-6	<i>Brachydanio rerio</i>	LC ₅₀ (96h): 99 mg/L
		<i>Daphnia magna</i>	EC ₅₀ (48h): 156 mg/L
		<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	ErC ₅₀ (72h): 8,8 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

- Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- L'ossido di cobalto (II, III) (n. CAS 1308-06-1) ha un fattore di bioconcentrazione di 180 – 4000.

12.4 Mobilità nel suolo

- Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.6 Proprietà interferenti endocrine

- Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.7 Altri effetti indesiderati

- Nessun altro dato disponibile.

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. REACH Registered Substances Database.
<https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

Sezione 13 – Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Preparazione dei rifiuti per lo smaltimento: Utilizzare il prodotto per lo scopo previsto o riciclarlo, se possibile. Smaltire i rifiuti in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali. Nel contenitore vuoto possono trovarsi residui di prodotto potenzialmente pericolosi.

Imballaggio contaminato: L'imballaggio del contenitore può rappresentare un pericolo.

Sezione 14 - Informazioni sul trasporto

Nota: questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa per il trasporto.

14.1 Numero UN	3082
14.2 Nome di spedizione corretto UN	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE; LIQUIDA, N.O.S.
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Acuti e cronici
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	274, 335, 601
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Se il prodotto viene trasportato alla rinfusa, la normativa si applica al prodotto.

15.1 Regolamenti/normativa, su salute, sicurezza e ambiente, specifiche per la sostanza o la miscela

Nota: le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono differire dalle informazioni chimiche riportate nella **Sezione 3 - Composizione/Informazioni sugli ingredienti**.

Unione Europea

Direttiva Seveso (2012/18/UE): Il metanolo (n. CAS 67-56-1) è elencato nell'Allegato I, Parte 2 come sostanza pericolosa, con un livello con un requisito di livello inferiore pari a 500 tonnellate e un requisito di livello superiore pari a 5000 tonnellate. Nessun altro componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (CE) n. 1005/2009, Allegato I e II: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (CE) n. 649/2012, Allegato I, Parti I-III: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Regolamento (CE) n. 2019/1021, Allegato I: Nessun componente incluso in questo prodotto.

Germania:

Wassergefährdungsklasse (classe di pericolo per l'acqua): WGK 3 - Schwach wassergefährdend (basso rischio per le acque)

Internazionale:

IARC: Il quarzo (silice cristallina) (n. CAS 14808-60-7) è elencato come Gruppo 1, cancerogeno per l'uomo. Il biossido di titanio (n. CAS 13463-67-7) è elencato come Gruppo 2B, probabilmente cancerogeno per l'uomo. L'ossido di cobalto (n. CAS 1308-86-1) (elencato come ossido di cobalto (II, III)) è stato classificato come Gruppo 3, non classificabile per quanto riguarda la sua cancerogenicità per l'uomo. Nessun altro componente in questo prodotto è classificato, riguardo alla cancerogenicità.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non vi sono dati disponibili per i componenti del prodotto.

Sezione 16 – Altre informazioni

Lista degli acronimi e abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists	NTP: National Toxicology Program (Programma nazionale di tossicologia)
ATE: Stima della tossicità acuta	OSHA: Occupational Safety and Health Administration (agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro)
CAA: Clean Air Act (Legge sulla qualità dell'aria)	PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
CAS Chemical Abstract Service Number	PEL: Permissible Exposure Level
CERCLA: Comprehensive Environmental Response and Liability Act (Legge globale sulla risposta e sulle responsabilità a livello ambientale)	DPI: Dispositivi di protezione individuale
CWA: Clean Water Act (Legge sulla qualità delle acque)	REACH: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
DFG MAK: Deutsche Forschungsgemeinschaft Maximale Arbeitsplatzkonzentration	REL: Recommended Exposure Level
CE: Commissione europea	SARA: Superfund Amendment and Reauthorization Act (Emendamento sui superfondi e legge di riautorizzazione)
ECHA: European Chemicals Agency (Agenzia europea per le sostanze chimiche)	SDS: Scheda dati di sicurezza
GHS: Global Harmonized System (sistema di armonizzazione globale)	TLV: Valore soglia limite
IARC: International Agency for Research on Cancer (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro)	TSCA: Toxic Substances Control Act (Legge sul controllo delle sostanze tossiche)
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione Marittima Internazionale)	TWA: Time-weighted average
MARPOL: Inquinamento marittimo	UN: Nazioni unite
N/A: Non applicabile	COV: Composti organici volatili
NIOSH: National Institute for Occupational Safety & Health	vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Bibliografia:

ECHA (Agenzia europea per le sostanze chimiche). 2023. REACH Registered Substances Database. <https://echa.europa.eu/search-for-chemicals>

IARC (International Agency for Research on Cancer). 2023. Agenti classificati nelle monografie della IARC, Volumi 1-129. <https://monographs.iarc.who.int/list-of-classifications/>

NTP (Programma nazionale di tossicologia). 2021. Rapporto sugli agenti cancerogeni, 15ª edizione; Research Triangle Park, NC: U.S. Department of Health and Human Services, Public Health Service. <https://ntp.niehs.nih.gov/go/roc15>

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008. Regolamento (CE) n. 1272/2008. <http://data.europa.eu/eli/reg/2008/1272/2022-03-01>

Limitazione di responsabilità:

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il fornitore sopra citato né alcuna delle sue filiali si assumono alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi esistenti.

Indicatore di revisione: La presente Scheda dei dati di sicurezza è una 1ª revisione.

Data di creazione: 24 marzo 2022

Data di revisione: 31 ottobre 2023